



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 6

**BARRIERA DI MILANO - REGIO PARCO - BARCA - BERTOLLA - FALCHERA -
REBAUDENGO - VILLARETTO**

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE PER LA REALIZZAZIONE DEL MERCATO PERIODICO TEMATICO DI ARTIGIANATO, USATO, VINTAGE, ANTIQUARIATO NELL'AREA COPERTA DI PIAZZA CRISPI.

La Circoscrizione 6 procederà alla selezione del soggetto attuatore per il mercato periodico tematico denominato "MERCATO DELL'ARTIGIANATO, USATO, VINTAGE E ANTIQUARIATO" nell'area coperta di Piazza Crispi con cadenza mensile il terzo sabato del mese, ad esclusione dei mesi di agosto e di dicembre, con possibilità di una opzione di un ulteriore sabato mensile, come rappresentato nello schema sotto indicato

MERCATO DI INTERESSE CIRCOSCRIZIONALE		
Localizzazione	Tema e merceologie ammesse	Cadenza
Area coperta di piazza Crispi	oggetti di Artigianato, Usato, Vintage , Antiquariato	Terzo sabato del mese, ad esclusione dei mesi di agosto e di dicembre, con possibilità di una opzione di un ulteriore sabato mensile

Il mercato verrà istituito per la durata di due anni, alla fine dei quali, l'Amministrazione procederà alla valutazione dell'esperienza relativa al soggetto gestore che verrà individuato ad esito del presente bando e, se il giudizio complessivo risulterà positivo, il mercato verrà restituito con il medesimo soggetto attuatore per ulteriori tre anni,

In caso contrario si procederà attraverso selezione di un nuovo soggetto attuatore.

Art. 1 - Soggetto attuatore

Sono ammessi alla presentazione della domanda gli enti privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato e costituiti da almeno un anno, le cui finalità siano coerenti con i temi proposti e che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, quali, a titolo di esempio:

- le Associazioni e le organizzazioni non a scopo di lucro;
- le Associazioni di Via riconosciute secondo quanto previsto dalla D.C.C. mecc. 2003 01233/16 del 26/05/2003;
- le Associazioni di categoria relativamente al settore del commercio.

Art. 2 - Pubblicazione del bando

Il presente bando è pubblicato sul sito circoscrizionale www.comune.torino.it/circ6, all'Albo Pretorio on line www.comune.torino.it/albopretorio, alla pagina Appalti e bandi www.comune.torino.it/bandi della Città di Torino.

Art. 3 - Scadenza e modalità di presentazione delle istanze

L'istanza (allegato A) dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12.00 del 5 gennaio 2024 (30 gg) e dovrà essere completata con i seguenti allegati:

Istanza alla quale dovranno essere allegati:

Progetto;

Planimetria, dalla quale si evinca la disposizione e la dimensione dei posteggi, redatta da Tecnico abilitato;

Piano di Sicurezza dell'area redatto da Tecnico abilitato;

Tutti i documenti sopraelencati dovranno essere sottoscritti in originale, con allegata la copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore ovvero:

- per istanza e progetto dal legale rappresentante
- per planimetria, piano di sicurezza e piano di regolamentazione dell'afflusso dei visitatori recante le prescrizioni e cautele in osservanza delle vigenti disposizioni emanate e finalizzate al contenimento della diffusione pandemica dal Tecnico abilitato

L'istanza di partecipazione, completa di ogni sua pagina e di marca da bollo, potrà essere inviata esclusivamente in busta recante all'esterno la dicitura "**Bando pubblico per l'individuazione del soggetto attuatore per la realizzazione del mercato periodico tematico "MERCATO DELL'ARTIGIANATO, USATO, VINTAGE E ANTIQUARIATO"**" all'indirizzo: Ufficio Protocollo –Via San Benigno 22 - 10154 Torino e/o con Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo: Circoscrizione.VI@cert.comune.torino.it

Nel caso di invio tramite PEC, occorre provvedere all'assolvimento dell'imposta di bollo attraverso l'utilizzo del modello F24 (codice tributo 2501)

Farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio postale.

Oltre il termine stabilito non sarà valida alcuna altra istanza, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente. Non saranno accettate modalità diverse, rispetto a quelle sopra indicate per l'inoltro dell'istanza.

Per l'istanza dovranno essere corrisposti i diritti di istruttoria pari a Euro 30,00, secondo le modalità indicate nel modulo di istanza (All. A).

Le successive comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione avverranno esclusivamente a mezzo (PEC) Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo che dovrà essere obbligatoriamente indicato in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

Sarà cura del richiedente controllare regolarmente e per tutta la durata della procedura la propria casella di posta elettronica certificata (PEC).

Nell'ambito della presente procedura, non è consentito presentare più di una domanda da parte dello stesso soggetto. Non è analogamente consentito presentare istanza da parte di una persona fisica in proprio e da persona giuridica, di cui la prima faccia parte della seconda.

Il bando e il modulo di istanza, saranno pubblicati sul sito circoscrizionale www.comune.torino.it/circ6/ all'Albo Pretorio on line www.comune.torino.it/albopretorio, alla pagina Appalti e bandi www.comune.torino.it/bandi della Città di Torino.

Art. 4 - Documentazione da presentare

La documentazione da presentare è costituita da:

ISTANZA con marca da bollo, redatta, secondo il fac-simile allegato (all. A), sottoscritta dal legale rappresentante unitamente a tutti gli allegati indicati nell'istanza ovvero:

1. sottoscrizione dell'istanza e copia del documento di identità, in corso di validità, del richiedente in caso di firma autografa e copia del permesso di soggiorno, in corso di validità, per i cittadini non comunitari (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
2. dati anagrafici e Codice Fiscale e/o Partita IVA;
3. curriculum dettagliato;
4. atto costitutivo;
5. statuto;
6. cariche sociali aggiornate;
7. codice di autoregolamentazione specifico del mercato periodico tematico;
8. copia della ricevuta di presentazione del modello di comunicazione dei dati e delle notizie rilevanti ai fini del controllo fiscale, modello EAS, previsto dall'art. 30 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, in quanto in possesso dei requisiti qualificanti richiesti dalle norme fiscali per avvalersi delle disposizioni di favore previste dall'art. 148 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633,
ovvero
indicazione della espressa previsione normativa di esclusione dall'obbligo di presentazione del modello di comunicazione dei dati e delle notizie rilevanti ai fini del controllo fiscale, modello EAS, previsto dall'art. 30 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
9. auto-certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, della propria situazione di regolarità fiscale oppure certificato di regolarità fiscale emesso dall'Agenzia delle Entrate;
10. in caso di soggetto con personale dipendente:
 - a. D.U.R.C. (Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva), rilasciato dall'ente preposto nell'anno in corso con riferimento all'anno fiscale precedente;
 - b. certificato di regolarità contributiva, in mancanza di D.U.R.C., rilasciato dall'ente preposto nell'anno in corso con riferimento all'anno fiscale precedente;
 - c. attestati di versamento dei contributi INPS riferiti all'anno precedente, in difetto di entrambi i documenti sopraindicati;
 - d. ricevuta dell'avvenuta presentazione del Modello Unico o di altro tipo di dichiarazione dei redditi.

PROGETTO che comprenda tutti gli elaborati riassunti nella scheda allegata e qui di seguito elencati, ciascuno dei quali debitamente sottoscritto dal legale rappresentante: (All. B)

1. scheda riassuntiva dati; in detta scheda dovrà essere indicato il contributo di partecipazione che sarà richiesto ai partecipanti. Tale contributo è da intendersi come omnicomprensivo, includente quindi anche la quota parte relativa al canone che il soggetto attuatore dovrà versare alla Città di Torino, ai sensi del Regolamento della Città n. 395. Ai fini fiscali, il contributo di partecipazione, includente la quota relativa al canone, dovrà essere integralmente assoggettato all'IVA, nella misura del 22%, indipendentemente dalla qualifica del soggetto attuatore;

2. relazione illustrativa del progetto;

3. relazione progettuale circa le attività di animazione sociale, culturale e territoriale che si intendono effettuare; eventuale integrazione con le attività previste dalle Associazioni di Via con presentazione di accordo e programma concordato e sottoscritto dai Presidenti delle Associazioni. PLANIMETRIA redatta e sottoscritta in originale dal tecnico abilitato con la disposizione e dimensione dei posteggi, che non saranno suscettibili di variazione in più o in meno in assenza di atto formale di approvazione.

La planimetria dovrà tenere conto delle occupazioni esistenti riferite a eventuali dehors e/o esercizi commerciali in sede fissa.

La planimetria dovrà essere redatta nel rispetto della normativa vigente ed in particolare delle seguenti indicazioni:

- Ministero dell'interno - Dipartimento dei VV.FF. del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Circolare n. 3794 del 12/03/2014: "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e negozi";
- D.M. 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- D.Lgs 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i..

PIANO PER LA SICUREZZA compilato e sottoscritto da Tecnico abilitato.

Dovrà contenere, oltre a quanto ex lege previsto, la definizione dei dispositivi di security, nonché di quelli di safety, in un Piano di Emergenza ed Evacuazione integrato, dopo opportuna valutazione dei rischi, di specifici elementi tra cui:

- le azioni da mettere in atto in caso di emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi;
- le procedure per eventuale evacuazione del luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto per l'espletamento di detta procedura;
- le procedure atte a richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso;
- prevedere l'installazione di idonea segnaletica di sicurezza.

Il piano dovrà valutare, altresì, la necessità di stabilire procedure che tengano conto di:

- comunicazione con il pubblico;
- diffusione sonora dei messaggi;
- centro di coordinamento delle emergenze;
- presenza di operatori di sicurezza.

Al fine di ben contestualizzare la tematica del mercato stesso, il bando dovrà prevedere il posizionamento all'ingresso del mercato di un banner con l'indicazione "Circoscrizione 6 – "Mercato dell'artigianato, usato, vintage e antiquariato"

Ogni forma di pubblicità dovrà contenere il logo della Circoscrizione 6, previa concessione del

patrocinio.

Art. 5 - Ammissibilità e valutazione

La firma dell'istanza, da parte del legale rappresentante, è effettuata ai sensi del D.P.R. 445/2000, articolo 38, comma 3, allegando alla documentazione fotocopia di un documento di identità chiaro e leggibile del soggetto firmatario.

Le proposte sono ritenute ammissibili e sottoposte a valutazione se:

- pervenute entro la data di scadenza indicata nell'articolo 3 del presente bando;
- presentate da un soggetto avente i requisiti di cui all'articolo 1 del presente bando;
- complete della documentazione richiesta nell'articolo 4 del presente bando e delle firme prescritte.

La graduatoria dei progetti e l'individuazione dei soggetti aggiudicatari verrà eseguita da apposita Commissione tecnica, nominata dal Dirigente della Circostrizione 6, successivamente alla scadenza della presentazione delle istanze, come previsto dall'art. 77, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.e.i.

Art. 6 - Morosità

L'art. 5 comma 2 del Regolamento n. 394 della Città avente a oggetto: "DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE DESTINATE AL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA" cita testualmente:

"Costituisce pregiudiziale causa ostativa al rilascio o rinnovo della concessione l'esistenza di morosità del richiedente nei confronti del Comune per debiti definitivi, formalmente contestati, non pagati e non sospesi giudizialmente ed amministrativamente, relativi al CANONE di cui al presente Regolamento, al previgente canone COSAP e alla TARI ATTIVITÀ o per obbligazioni non assolte derivanti dall'irrogazione di sanzioni amministrative dovute per la violazione di norme sull'esercizio dell'attività commerciale. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda al versamento delle rate concordate, nell'osservanza del piano stabilito".

Art. 7 - Soccorso istruttorio

L'integrazione di documentazione carente o non leggibile nella presentazione della domanda potrà essere effettuata, solo dopo richiesta dell'Amministrazione, nei tempi e nelle modalità da essa stabilite, attraverso la procedura del soccorso istruttorio secondo la normativa vigente.

Art. 8 - Criteri di valutazione

La Commissione valuterà, le proposte ritenute ammissibili secondo i seguenti criteri:

1. curriculum relativo ad attività similari svolte nel quinquennio precedente (max 15 punti);
2. tipologia e programmazione delle manifestazioni di animazione sociale, culturale e territoriale collegate al tema del mercato periodico tematico (max 10 punti);
3. dislocazione dei posteggi nell'area interessata e requisiti di accessibilità, (accessibilità strutturale a titolo di esempio soluzioni per l'abbattimento di barriere architettoniche, accesso all'esperienza, accesso all'informazione) (max 15 punti);
4. congruenza del codice di autoregolamentazione del mercato con il regolamento generale approvato con deliberazione del consiglio comunale mecc. 2003 01790/101 del 26 maggio 2003 (max 20 punti);
5. entità del contributo alle spese di organizzazione per ogni singolo operatore (max 15 punti).
6. contributi innovativi e/o profili aggiuntivi di tutela assicurativa dell'ente gestore e verso i soggetti terzi (a titolo puramente esemplificativo assicurazioni integrative) (max 10 punti);

7. livello di dettaglio e contenuti della progettazione in materia di sicurezza (max 15 punti).

Le proposte dovranno comunque raggiungere il punteggio minimo di 60/100.

In caso di parità di punteggio prevarrà la domanda pervenuta prima cronologicamente ed al riguardo farà fede l'apposizione del numero di protocollo in entrata.

Art. 9 - Pubblicazione della graduatoria

La pubblicazione della graduatoria avverrà sul sito circoscrizionale www.comune.torino.it/circ6/ all'Albo Pretorio online www.comune.torino.it/albopretorio, alla pagina Appalti e bandi www.comune.torino.it/bandi della Città di Torino.

Gli interessati potranno chiedere visione degli atti e fare opposizione, nei termini stabiliti dall'Amministrazione con la determinazione dirigenziale di approvazione graduatorie, al seguente indirizzo PEC: Circoscrizione.VI@cert.comune.torino.it

Art. 10 - Adempimenti

Il soggetto assegnatario, sul fronte security, dovrà assicurare e garantire, nello svolgimento del mercato periodico tematico, l'adempimento e l'osservanza delle eventuali prescrizioni, impartite dagli operatori di pubblica sicurezza.

I soggetti assegnatari dovranno, inoltre, attenersi, nell'organizzazione dei mercati periodici tematici e delle attività collaterali, a quanto disposto dalla normativa vigente sul commercio su area pubblica e dal regolamento comunale per l'organizzazione dei mercati periodici tematici.

Nel caso di mancata o inadeguata realizzazione delle attività previste nei progetti o nel caso di mancato svolgimento degli appuntamenti previsti per motivazioni dipendenti dai soggetti stessi, la Città, dopo espressa diffida, provvederà alla revoca e all'individuazione di un nuovo soggetto attuatore.

La Città per manifestazioni di interesse cittadino da tenersi nello stesso luogo del mercato ha facoltà, in via straordinaria, di annullare una edizione prevista del mercato, previa comunicazione tempestiva al soggetto attuatore, eventualmente provvedendo alla ricollocazione in altra sede o data da destinarsi dello stesso.

Ai sensi dell'art. 6 del nuovo codice dell'Amministrazione digitale C.A.D. (Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. integrato dal Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221) i soggetti assegnatari per interloquire con l'Amministrazione e presentare le previste occorrenti istanze e documentazioni dovranno necessariamente dotarsi dell'utilizzo di un indirizzo di posta certificata presso il quale eleggeranno domicilio.

Il soggetto assegnatario rende disponibili un numero di telefono e un indirizzo e-mail per comunicazioni inerenti l'organizzazione e lo svolgimento del mercato e, comunque, per qualsiasi genere di informazione al pubblico e autorizza la Città a diffondere tale numero di telefono e indirizzo e-mail.

Il soggetto attuatore sarà altresì tenuto alla corresponsione del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica. A tal fine si precisa che il vigente Regolamento n. 394 all' art. 6 comma 13 avente per oggetto: Disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica, prevede che *“per i mercati periodici tematici il canone è dovuto per ciascuna edizione sulla base del numero e dell'estensione dei posteggi indicati nell'atto istitutivo, indipendentemente dalla loro effettiva occupazione. Al canone determinato ai sensi del periodo precedente si applica un coefficiente demoltiplicatore pari a 0,90”*.

L'attività di vendita svolta dagli operatori professionali, dovrà rispettare le prescrizioni igienico sanitarie e di sicurezza e dovrà essere svolta nel rispetto delle vigenti norme fiscali e di regolarità contributiva, ai sensi della D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010. Il soggetto organizzatore dovrà dotarsi delle concessioni e autorizzazioni necessarie.

Il soggetto attuatore individuato, prima dell'inizio dell'Attività di ogni edizione di mercato periodico, dovrà compilare e presentare, **esclusivamente tramite il Portale** www.impresainungiorno.gov.it, la pratica specifica, sottoscritta dal legale rappresentante. La stessa dovrà riportare l'elenco dettagliato dei partecipanti alla singola edizione del mercato periodico tematico secondo le modalità e le indicazioni fornite dal portale.

Il soggetto attuatore dovrà, altresì, detenere presso la propria sede le scia (ex modello 121 c della Città di Torino) sottoscritte da ciascun operatore, al fine di poterle produrre in caso di controllo.

Gli operatori non professionali dovranno munirsi del tesserino di cui alla D.G.R. 11 maggio 2018, n. 12-6830, avente ad oggetto *Art. 11 quinquies, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i.* "Criteri per lo svolgimento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale specializzazione il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia" ed esporlo durante la manifestazione, oltre che attenersi alla vigente normativa in materia.

Il Comune resta estraneo ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a persone o a cose durante lo svolgimento dei mercati tematici periodici, che saranno a carico esclusivamente degli organizzatori.

Il soggetto attuatore è tenuto a provvedere affinché sia mantenuta la pulizia dell'area ed a verificare il rispetto di quanto previsto, in merito alla logistica organizzativa e alla sicurezza, relativa all'istanza presentata e relativi allegati. Inoltre, il soggetto attuatore dovrà farsi carico di eventuali interventi di promozione e comunicazione dello svolgimento dei mercati periodici tematici, senza oneri per la Città, con l'intento di raggiungere potenziali visitatori interessati.

Il soggetto attuatore è tenuto all'osservanza della normativa fiscale e tributaria, con particolare riferimento al regime relativo alla Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), sia per quanto riguarda la riscossione del contributo di partecipazione, comprensivo del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica e dei costi di organizzazione, che verrà indicato nell'atto istitutivo, sia per ogni altra attività nei confronti di terzi.

Art. 11 - Tutela della privacy

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679, secondo quanto previsto dal Regolamento UE2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati consultare il seguente link: <http://www.comune.torino.it/circ6/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5283>

Art. 12 - Informazioni

Per informazioni telefoniche sarà possibile rivolgersi dal lunedì al giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 16.00 all'ufficio Commercio: 011.01135648

La Responsabile del procedimento: Antonella Galli

I fac-simile dell'istanza e del progetto (all. A e all. B) sono allegati e costituiscono parte integrante del presente bando.

Per quanto non previsto, si fa richiamo alla vigente normativa statale, regionale e comunale.

Art. 13 - Disposizioni Generali

Al termine della procedura di gara l'Amministrazione effettuerà controlli a campione, estraendo almeno 2 delle istanze se pervenute in numero uguale o superiore, sulle dichiarazioni rese, contenute nelle domande ammesse o nella documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non formalizzare la selezione del soggetto attuatore, qualora la Giunta Comunale non preveda preventivo atto istitutivo del MPT denominato "Mod-Design", così come previsto dall'art. 2 del Regolamento n. 284 approvato con deliberazione del

Consiglio Comunale in data 26 maggio 2003 (mecc. 2003 01790/101) esecutiva dal 9 giugno 2003. Modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 3 ottobre 2005 (mecc. 2005 00619/122) esecutiva dal 17 ottobre 2005 e 29 ottobre 2007 (mecc. 2007 05724/122) esecutiva dal 12 novembre 2007.

L'Amministrazione, in qualsiasi momento, si riserva di revocare il provvedimento di assegnazione, per motivi di igiene, sanità, sicurezza ed ordine pubblico, senza incorrere ad alcun riconoscimento del danno.